

Ivonne Mussoni – Inediti

Descrizione

Ivonne Mussoni è nata a Rimini nel 1994, nel 2020 si laurea in Italianistica e Culture letterarie europee presso l'Università di Bologna. Per Giulio Perrone Editore esce nel 2017 la sua prima raccolta di poesie dal titolo *La corrente delle cose ultime* e nel 2021 la raccolta *Sirene*, che risulta finalista al premio Carducci. Suoi testi sono presenti nel volume *44, Voci e sguardi dei tarocchi*, pubblicato nel 2023 per l'editore Fve. Collabora con l'associazione artistica *Pandemia*.

* * *

La neve ha ghiacciato
prima che ci fosse il tempo
di dire a qualcuno che nevica.
E qui non c'è nessuno.
Qui ricorda le campagne
ma senza i tralicci della luce
senza il grano
le bisce d'acqua e i gatti.
Ricorda le campagne
ma solo per il vuoto
dei campi nella nebbia

e non ci sono campi
e non c'è nebbia.

*

La dea del disfacimento
è un pavone bianco,
ha aperto la coda e la neve
ha iniziato a cadere a ventaglio.
La via dell'argento è nel piombo
dice la dea, nello spazio vuoto
che sei stato
c'è lo spazio aperto che sarai.

*

C'è argento
nel primo temporale d'agosto,
in certi stati della mente
una vena lunga, rilucente
come il guizzo dei pesci abissali.
C'è argento nei ghiacciai
e in tutto ciò che è freddo,
nello spettro lento
di uno che si è amato
e che va via.

* * *

© Fotografia di Sandro Cristallini

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione
10 Gennaio 2025
Autore
valentina